Quotidiano: Corriere dell'Umbria Data: 18.02.2012



Sabato 13 Febbraio 2012

Solo le piogge potrebbero salvare la situazione Allarme della Bonificazione Resta l'emergenza idrica e si teme per l'agricoltura

Il territorio
è interessato
da una lunga
fase di siccità
l'unica speranza
sono le
precipitazioni
previste
per la primavera

Natura rigogliosa la mancanza d'acqua meiterà alla prova le colture



FOLIGNO.

"Il nostro territorio è tuttora interessato da una eccezionale, lunga, persistente e preoccupante siccità". A dirlo è il Consorzio di Bonificazione Umbra, che lancia l'allarme: "E' doveroso informare che l'anomala scarsità di precipitazioni piovose, 32 mm di pioggia caduti da ottobre a gennaio, nel bacino dei fiumi Topino e Menotre preoccupa. Le acque di questi fiumi alimentano la rete irrigua a pioggia realizzata nella zona di Maceratola, Cave, Fiamenga, Paciana e Santo Pietro e l'antica rete a scorrimento in sinistra del fiume Topino tramite le esistenti derivazioni denominate Candiotti, Fiamenga, Giberti, Scafali, Vitelleschi, Ponte Nuovo, Maccabei, e canale Formella dalla località Belfiore, Vescia, San Paolo, Foligno e Sterpete. L'attuale portata dei fiumi Topino e Menotre - si legge ancora nella nota del Consorzio - è tale da non consentire l'attivazione degli impianti. Si è comunque fiduciosi che le piogge che si attendono incrementino la loro portata in modo da sopperire alle necessità. Sarà cura del Consorzio garantire una tempestiva informazione agli utenti in merito alla situazione dell'invaso attraverso il portale www.bonificaumbra.it o presso l'ufficio irrigazione consortile, consentendo un'adeguata programmazione del grado di investimento a coltura irrigua dei terreni di ciascuno, alla luce di quanto sopra riportato".